

# LO SBOCCIARE DELL'UNICITÀ



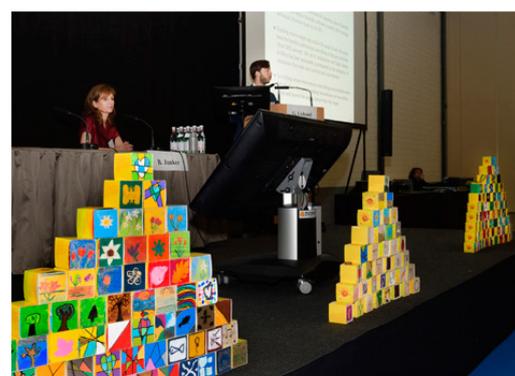
Il progetto è stato promosso in collaborazione con l'Istituto Scolastico Comunale nell'ambito degli eventi proposti per celebrare i 30 anni di attività di **asi**, Autismo Svizzera Italiana, e ha coinvolto 1 500 allievi del secondo ciclo delle scuole elementari di Lugano.

Alle docenti di arti plastiche sono state consegnate le scatole in legno contenenti semi di girasoli con l'indicazione di voler elaborare e proporre ai ragazzi delle tecniche per la decorazione all'insegna del motto: "Decora il tuo vasetto e sostieni l'Autismo attraverso l'associazione **asi**".

In collaborazione con le docenti delle classi coinvolte, gli allievi sono stati accompagnati in un percorso d'informazione e sensibilizzazione sull'Autismo, sulla diversità e sull'unicità di ogni persona che porta in sé elementi di forza e di fragilità. Un percorso per favorire la conoscenza e l'incontro con l'altro, attraverso uno sguardo più attento e sensibile, che sappia cogliere le risorse e i bisogni reciproci.

Si è pensato ad una scatola di piccole dimensioni contenente i semi di un girasole per raccontare dell'Autismo: un disturbo che si svela in un rapporto, non ad uno sguardo superficiale.

La piantina germoglia dopo che si è tolto il coperchio e attraverso la cura.



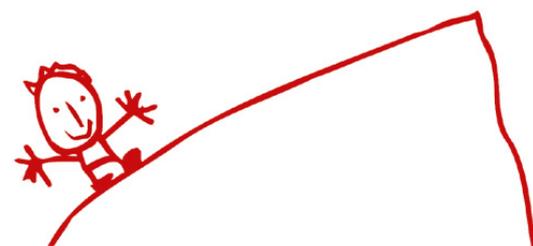
Come la piantina di girasole, la persona con disturbo dello spettro autistico ha bisogno di cure e di protezione per poter fiorire in un mondo che spesso percepisce come troppo carico di stimoli e di messaggi difficili da comprendere.

I girasoli rimanderanno alle caratteristiche comuni delle persone con disturbi dello spettro autistico, ma le piantine saranno tutte diverse come ogni persona che presenta questo disturbo con le sue caratteristiche uniche.

Decorando le scatole delle piantine ogni allievo ha potuto veicolare un suo messaggio di solidarietà nei confronti di persone che presentano delle difficoltà soprattutto nelle relazioni sociali.

I bambini hanno accolto con entusiasmo il progetto e si sono impegnati nella decorazione delle scatoline, esprimendo pensieri e vissuti straordinari. Con alcune classi che hanno voluto approfondire il tema, sono stati proposti video e testimonianze di persone che vivono la condizione dell'Autismo, e il libro "Il cielo di Max", una storia scritta da Raffaella Gurini, Poschiavo, studente della Scuola cantonale di Coira, e presentato quale Lavoro di maturità 2015, che racconta del viaggio attraverso la Svizzera di una famiglia con un figlio, definito dalla sorella Sophie, narratrice, come speciale (con disturbo dello spettro autistico).

Grazie al sostegno della Fondazione Galvanone, è stato possibile offrire il libro ai ragazzi delle classi che hanno partecipato ai momenti di approfondimento del progetto.



**Fondazione Elia Galvanone**

Le 1500 scatoline, realizzate con cura e passione, utilizzando svariate tecniche, sono state esposte alla Sala 3 Vele della Fondazione OTAF il 19 maggio, in occasione della giornata celebrativa per i 30 anni di **asi** e consegnate ad offerta libera ai partecipanti.

Le scatoline rimaste sono state esposte al Congresso annuale della Società Svizzera di pediatria, nella sezione dedicata al tema dell'autismo, e offerte ai partecipanti.

